



Comune di Milano
Il Consigliere



Seduta del Consiglio comunale del 12 novembre 2001

Intervento del Consigliere De Albertis

Islam. Viale Jenner e terrorismo

“Innanzitutto in merito alla manifestazione di Roma vorrei dire che le dichiarazioni degli onorevoli Cento e Bertinotti fanno veramente sorridere, dicono: “il Parlamento dovrà fare i conti con noi e con la nostra presenza”. Io dico che in Parlamento l’Ulivo ha votato per più del 90% per mandare le truppe in Afganistan e per entrare in guerra, per cui queste dichiarazioni mi sembrano veramente assurde, inappropriate e inopportune. Per quanto riguarda poi la presenza alle due manifestazioni nessuno ha detto che i dati non erano giusti, come affermava il consigliere Occhi: i dati sono questi però, io dico, la maggioranza dei cittadini italiani ha votato, ha votato il Polo nelle elezioni quindi su questo non c’è dubbio. Poi la partecipazione ad una manifestazione è un'altra cosa rispetto ad un voto democraticamente espresso dai cittadini italiani, questa è una cosa.

Di un'altra cosa voglio parlare: del centro culturale di Viale Jenner. Tutti i giorni, Signor Presidente, ci sono nuove notizie, nuove informazioni di organizzazioni terroristiche e tutti i giorni appare il nome del centro culturale di Viale Jenner. Voglio essere precisa: parlo di centro culturale non parlo di moschea per non essere fraintesa e perché le parole come al solito non vengano strumentalizzate. Il diritto di culto è inalienabile però quei luoghi dove non si fa culto, dove si maschera dietro al culto ben altro, non sono luoghi di culto. Allora è necessario chiedere, e persino in Inghilterra, la democratica, civile e peraltro laburista Inghilterra con Tony Blair le chiede, procedure di emergenze, procedure di precauzione. Allora Bin Laden ha nominato l'Italia, siamo i suoi nemici, peraltro ha affermato che i civili inermi sono per loro obiettivi militari. Allora io dico anche noi dobbiamo usare misure di precauzione, e come misure di precauzione e di prevenzione dobbiamo chiudere quei luoghi che ci vengono indicati come sede di organizzazioni legate al terrorismo perché questa è una misura di precauzione, quello che noi vogliamo. Ogni nazione ha diritto alla difesa, ci sono delle minacce alla vita della Nazione e quindi il diritto di tutela della vita della nazione è superiore a qualsiasi altra garanzia. Quindi è questo che noi chiediamo, abbiamo presentato delle mozioni in proposito e siccome il tema è di massima attualità, di urgenza. So anche che la zona si sta mobilitando perché la vita dei cittadini è diventata insopportabile anche per altri motivi, lo è da tempo per motivi di ordine pubblico, di agibilità e di impossibilità a muoversi durante il venerdì. Allora io sollecito questa discussione e sollecito la discussione in Consiglio Comunale presto e con urgenza".